

Essendo necessario alla Signoria nostra haver *de praesenti* bona summa de danari per le grosse spexe la convien far, a tutti notissime, per beneficio et conservation del Stato nostro, non se die mancar de ogni opportuna provisione per tal bon effetto, però:

L'anderà parte, che per autorità di questo Conseio sia messa una tansa a tutti quelli soliti pagar tanse, qual sia scossa per li Governadori nostri de le intrade in contadi et non altrimenti, et tutti quelli la pagerano siano fatti creditori sopra un libro da esser a questo deputado per conto d'imprestado et subsidio fatto a la Signoria nostra, et fino che li sarà fatta la restitution di quanto sarà il credito loro haver debbano da esso officio delli Governadori per nome della Signoria nostra 5 per cento, cioè do e mezo el mexe de Marzo, et do e mezo el mexe de Septembrio. Et la prima paga over pro debba principiar questo Marzo proximo 1527, et così continuare successivamente fino vi sarà il credito, non possando esser signati nè sequestrati nè cavedal, nè prò per debito alcun publico over privato, con questa expressa declaration, che dispensati siano li ducati 10 milia ordinati per deliberation del Conseio nostro di X sotto li 10 Marzo proximo passato per li prò che intrerano in ditta summa de ducati 10 milia, *videlicet* ducati 5 milia de li ducati 20 milia deputati alla francation del Monte vecchio, et ducati 5 milia delli ducati 27 milia deputati al Monte nuovo, non si possi sotto pena di ducati 500 da esser scossi per li Avogadori nostri de Comun senza altro Conseio meter poi altra tansa over angaria sotto tal prò se 'l non sarà stà provisto oltra i ditti ducati 10 milia de altri danari per li prò de la preditta

13* tansa over angaria che si metesse, aziò che cadauno sia seculo di haver quanto li è promesso, et si eseguisca pronto ad pagar come rezercano li bisogni publici. Et perchè l'urgentissime necessità di lo exercito non patisseno dilation, sia statui che quelli pageranno la tansa preditta da mò a 15 del mexe di Octubrio presente habbino di don da la Signoria nostra 10 per cento, qual termine passato non si possi far altra prorogation, ma il Governador sarà alla cassa, sotto privation di l'officio debba portar in Collegio al Serenissimo Principe nostro il zornal sopra il qual sia tirata la marella, et provisto, per quanto restasse a scuoder, come parerà. Et li danari si trazerà di la presente tansa, siano mandati in campo.

1526, a dì 5 Octubrio. In Pregadi.

14

Consilarii,
Capita de Quadraginta,
Sapientes Consilii,
Sapientes terrae firmæ.

Continuando più che mai la spesa a la Signoria nostra, è necessario non mancar di provision per haver el danaro che bisogna, et però:

L'anderà parte, che per scurtinio di questo Conseio et 4 man di election del Mazor Conseio, *nec non* con oblation de imprestado siano fatti li infrascripti rezimenti et officii, et prima:

Conte a Spalato,
Rector a la Cania,
— Capetanio in Candia,
— Rector a Retimo,
Conseier a Napoli di Romania,
Capitanio a Bergamo,
Podestà a Porto Buffolè,
Podestà a Lonigo,
Camerlengo a Trevixo,
Camerlengo a Brexa,
Podestà a Parenzo,
Podestà a Noal,
Podestà a la Mota.
Rector a Cataro,
Castelan ad Axola,
Marascaleo in la Patria de Friul,
Podestà a Lendenara,
Podestà a Portogruer,
Podestà a Feltre,
Sora i atti di soragastaldi,
Cathaver,
A la doana di mar,
Zudese di Forestier,
A la Zecca di l'oro,
Provedador a Ampho,
Consolo a Damasco con la condition del nobil homo sier Piero Michiel, che al presente è Consolo,
Provedador a la Justitia nuova,
Zudexe di procurator,
Extraordinario et
Camerlengo in Candia.